

Il fico degli ottentotti

Carpobrotus acinaciformis (L.) L. Bolus

Famiglia: *Aizoaceae*

Aspetto: è una pianta succulenta, perenne, strisciante con foglie carnose oblunghe e fiori vistosi rosso porporini.

Caratteri diagnostici

Forma biologica

Camefita (pianta perenne legnosa alla base)
reptante (strisciante)

Forma di crescita

crassulenta, con rami radicanti

Modalità di propagazione

Tramite i semi e vegetativamente per talea

Dimensioni

fino a 3 m



Carpobrotus edulis L.



Carpobrotus acinaciformis (L.) L. Bolus

Specie simili

E' specie simile al *C. edulis* L. che ha fiori gialli e foglie della stessa larghezza sia alla base che all'apice.



Aspetto delle foglie: sono carnose, glauche e a sezione triangolare, fino a 5-6 cm di lunghezza, larghe alla base, e ristrette verso l'apice (a forma di spada, da cui deriva il nome, dal greco «acinaces» spada/scimitarra)

Aspetto dei fiori: sono isolati , di 10-12 cm di diametro, rosso porporini con petali numerosi e stami giallognoli.

Aspetto dei frutti: é una bacca, carnosa, ovale e allungata (4-5 cm) al cui interno sono contenuti i semi minutissimi, obovoidi.

Il fico degli ottentotti

Carpobrotus acinaciformis (L.) L. Bolus

Famiglia: *Aizoaceae*



Caratteri ecologici	
Habitat	E' una tipica pianta di habitat costieri, vegeta su scogliere e dune di sabbiose, saline e macchia costiera ma fiorisce anche sui bordi delle strade e sulle linee ferroviarie.
Biologia ed ecologia	E' una specie eliofila e si adatta a vivere in diversi tipi di substrato: predilige i suoli sabbiosi, ben drenati e poveri in azoto. Resiste alla siccità, al forte vento ma non al gelo.
Areale di origine	E' specie originaria della regione Capense in Sudafrica.
Areale di introduzione	E' stata introdotta per scopi ornamentali e in breve tempo si è naturalizzata e diffusa in Asia, Africa, Nord e sud America, Europa ed Oceania.
Italia	In Italia, è diffusa in buona parte della penisola nelle regioni centro meridionali, in particolare lungo il settore tirrenico, sia in ambienti psammofili (spiagge e dune) sia in quelli rupicoli costieri.

Il fico degli ottentotti

Carpobrotus acinaciformis (L.) L. Bolus

Famiglia: *Aizoaceae*



Invasività

Ha un'elevata invasività per la grande produzione di semi (oltre 5.000 semi per frutto), la forte resistenza alla aridità, l'elevata capacità di radicazione dei fusti striscianti, l'alta tolleranza al calpestamento.

Vie di introduzione

E' stata introdotta nei giardini a scopo ornamentale e per consolidare le dune sabbiose.

Impatti socio-economici

L'impatto economico è legato ai costi per la sua gestione e/o eradicazione.

biodiversità ed ecosistemi

L'elevata produzione di semi e la capacità di radicazione dei fusti permette la formazione di vere e proprie stuoie impenetrabili che influiscono negativamente sugli habitat modificando il regime dei nutrienti, acidificando i suoli, monopolizzando le risorse. Rappresenta quindi una grave minaccia per gli habitat e le comunità di piante autoctone.

Gestione

Per la sua gestione è consigliabile non abbandonare nell'ambiente i resti delle potature e non coltivarla in ambienti che si trovano in prossimità di zone costiere. Nel caso sfugga alla coltivazione procedere prontamente alla rimozione manuale.

Il fico degli ottentotti

Carpobrotus acinaciformis (L.) L. Bolus

Famiglia: *Aizoaceae*



Distribuzione

